

Ducato di Parma e Piacenza 2023



Periodo dal 22/04/2023 al 25/04/2023 – 4 giorni

Equipaggio: Ezio, Daniela e Cody,
Pino, Sandra e Lucy,

su Hymer Exis-i 588
su Pilote P696 Essentiel

Percorsi **892 km** con una spesa per gasolio di **430 €**

Luoghi visitati: Guastalla, Gualtieri, Brescello, Fidenza, Vigoleno, Castell'Arquato, Piacenza, Bobbio, Busseto, Soragna e Fontanellato.

Dopo essere tornati dall'Elba dove abbiamo fatto delle belle scarpinate a Pasqua, il desiderio mio e di Daniela era quello di fare un viaggio in relax, non molto lontano da casa, per passare un bel 25 aprile nel Ducato di Parma e Piacenza tra borghi antichi, castelli, cultura e gastronomia. Questo intento è stato condiviso anche dai nostri amici Pino e Sandra. Nelle giornate trascorse nei luoghi di soggiorno abbiamo alternato passeggiate nei paesi e nei borghi medioevali a momenti di riposo e meditazione eno-gastronomica. Il tempo è stato sempre bello con temperature calde che ci hanno consentito di vivere fuori dai camper nelle aree dove era permesso.

Per leggere altri diari di bordo o vedere le fotografie, visitate il nostro blog <https://iviaggidicosta.com/> oppure seguitemi su Instagram e Facebook @viaggidicosta.

IL VIAGGIO

Venerdì 21 aprile 2023 – Da Gorizia a Guastalla (RE) - 308 km.

Partiamo da Gorizia nel pomeriggio e prendiamo subito l'autostrada verso Venezia dove imbocchiamo il vecchio passante, poi, a Padova continuiamo verso Verona e infine deviamo sulla Modena-Brennero e usciamo a Pegognaga per raggiungere **Guastalla** dopo pochi chilometri. Arrivati, troviamo comodamente posto nell'area di sosta appena fuori dal centro. Visto che non è tardi visitiamo il paese poi ceniamo in camper e lo prepariamo per la sosta notturna.



Area Sosta camper gratuita di Guastalla (RE), via Ugo Foscolo, con 5 posti riservati, asfaltata, in leggera pendenza, con carico e scarico, no corrente. Nelle immediate vicinanze del Centro e comoda per la visita. Alle coordinate [44.923576](#), [10.651387](#)

Sabato 22 aprile 2023 – Da Guastalla (RE), Gualtieri (RE), Brescello (RE), Fidenza (PR) a Vigoleno (PC) - 78 km .

Nella notte che è trascorsa tranquillamente sono arrivati altri camper. Al mattino c'è un via vai di vetture di persone che vengono a prendere l'acqua dal distributore automatico e gratuito, che hanno parcheggiato momentaneamente anche davanti ai nostri mezzi. Non abbiamo fretta, per cui pazientiamo, poi partiamo senza usufruire del carico e scarico che è transennato e inagibile. Passiamo per **Gualtieri** dove però non troviamo posto per posteggiare, così vediamo la piazza dal camper.

Percorriamo i pochi chilometri che ci separano da **Brescello** e poco dopo raggiungiamo l'area di sosta situata nel parcheggio a ridosso del centro. Dopo aver sistemato i mezzi imbocchiamo a piedi la via di fronte, passiamo davanti ad **un bel murales** e ben presto arriviamo in Piazza Matteotti dove sono d'obbligo le foto con Beppone da una parte e Don Camillo dall'altra. Visitiamo la chiesa di S. Maria Nascente con il crocifisso al quale parlava Don Camillo, la campana sospesa in via Ciglioli usata sul set cinematografico della nota serie, passiamo dal **carro armato americano**, facciamo i biglietti unici per i tre musei (Brescello Guareschi, **Beppone e Don Camillo** e la Biblioteca comunale), vediamo la locomotiva nel Parco Guareschi, poi torniamo in piazza dove ci sediamo ad un tavolo

esterno ad una gastronomia sotto i portici. Siamo nella terra degli affettati di qualità, del parmigiano e del lambrusco, per cui ordiniamo tutto consumandolo in allegria.



Parcheggio sosta camper di Brescello, via Strada della Cisa, asfaltato, gratuito, con 4 posti dedicati, senza carico e scarico e corrente. Comodissimo per la visita al paese. Alle coordinate [44.903074](#), [10.514490](#)

Ritornati ai camper, ci spostiamo in riva al Po per un pranzo leggero visto il ricco aperitivo e ci riposiamo un po' prima di ripartire perché il lambrusco non era proprio leggero. Qualche ora dopo giungiamo a **Fidenza** dove posteggiamo nel grande parcheggio dietro alla stazione dei treni. Partiamo a piedi verso il centro dove visitiamo la Cattedrale di San Donnino, vediamo il **Comune in Piazza Garibaldi**, il Teatro Magnani e poco altro passeggiando nella via dello shopping.





Parcheggio di Fidenza, via P. E. Spiessens, nei pressi del cimitero e della stazione FF.SS., asfaltato, gratuito, senza posti dedicati, in piano, senza carico, scarico, corrente e servizi. Comodo per la visita alla città. Alle coordinate [44.817373](#), [9.900774](#)

Lasciamo Fidenza senza rimpianti e puntiamo verso **il bel borgo medievale di Vigoleno** dove abbiamo intenzione di passare la notte. Quando giungiamo al parcheggio asfaltato di Rio delle Noci, sotto il borgo, cerchiamo una sistemazione che sia accettabile vista la pendenza e l'inclinazione dello stesso, poi a piedi saliamo fino alla piazza antistante il castello, quindi entriamo attraverso la porta fortificata. All'interno ci accoglie un gioiellino di borgo con una bella fontana nella piazza d'armi, alcuni locali gastronomici e dei vicoletti acciottolati che fanno tutto il giro entro le mura. Siamo nel paese del vin santo per cui ci sediamo all'esterno di un bar e lo ordiniamo. Ce lo portano in piccoli bicchierini accompagnato da un po' di torta sbrisolona, anch'essa tipica del luogo, un accoppiamento direi perfetto.



Parcheggio sosta camper di Vigoleno, asfaltato, gratuito, senza posti dedicati, in pendenza, senza carico e scarico, con colonnina di corrente non funzionante. Comodissimo per la visita al borgo. Alle coordinate [44.817373](#), [9.900774](#)

Domenica 23 aprile 2023 – Da Vigoleno (PC), Castell'Arquato (PC) a Bobbio (PC) - 20 km .

Ci svegliamo di buonora e subito partiamo per **Castell'Arquato**. Il navigatore ci indica una strada per scendere in valle, ma noi rifacciamo quella di ieri sera che ci sembra più larga, ma si fa per dire. Ad un certo punto ci dice di svoltare a destra su una stretta stradina di campagna in salita, non lo ascoltiamo, così proseguiamo fino alla strada provinciale, un

tragitto più lungo di dieci chilometri, ma senza imprevisti. Abbiamo fatto bene a partire presto perché giunti al parcheggio ai piedi del paese troviamo facilmente posto. Partiamo subito e a piedi raggiungiamo la porta bassa di via Sforza Caolzio che percorriamo tutta in salita passando nel porticato della **Casa di Stradivari** e giungendo poi al **Palazzo del Podestà** e in Piazza del Municipio. Qui perdiamo subito le signore attratte da un “Sogno” e a noi non resta che aspettare assieme ai cani. Quando escono dal negozio visitiamo **la Collegiata con la sua bellissima cappella affrescata**, poi ci portiamo nei giardini della Rocca Viscontea, quindi prendiamo la discesa passando per il Palazzo del Duca ed il retrostante Drago di ferro. Quando giungiamo ai camper il parcheggio è pieno e ci sono vetture che aspettano la nostra partenza per occupare subito i posti.



Parceggio sosta camper di Castell'Arquato, P2 Strada Provinciale 4, asfaltato, gratuito, con alcuni posti dedicati, in piano, senza carico e scarico, corrente e servizi. Comodissimo per la visita al borgo. Alle coordinate **44.852209, 9.871608** - **Esiste anche l'area di sosta al P4**

Da Castell'Arquato andiamo a **Piacenza** dove parcheggiamo i mezzi nel P gratuito di via XXI Aprile, vicino all'ospedale nell'immediata periferia. Sempre passeggiando a piedi guadagniamo in una ventina di minuti il centro che visitiamo in parte in attesa che arrivino le 13, orario in cui abbiamo prenotato il pranzo al ristorante "tre Ganasce" in via San Bartolomeo. Questo Ristorante ci ha meravigliati positivamente, è decentrato ma è pieno e solo dopo capiamo il perché. Ci sediamo al tavolo accolti da un cameriere che come benvenuti ci versa un calice di vino rosè frizzantino e subito dopo ci porta due bei piatti con una rappresentanza di salumi tipici e altri antipasti, il tutto offerto. Abbiamo mangiato piatti locali, sia in menù che fuori menù, dall'antipasto al caffè, bevuto vino della casa e acqua, e alla fine ci hanno offerto anche l'amaro accompagnato da cantucci, noccioline e clementine. Inoltre, le signore sono state omaggiate con un **sacchettino di sale rosa himalaiano**. Il conto finale di 110€ totali ci ha stupiti ancora di più. Queste sono le foto di alcuni piatti:



Cosa dire, siamo più che soddisfatti e non ci resta che riprendere la visita del centro storico di Piacenza che giriamo in lungo e in largo per cercare di smaltire un po' di calorie. Ben presto arriviamo in **Piazza dei Cavalli**, poi in Piazza Duomo dove visitiamo la Cattedrale di S. Maria Assunta, poi la vicina **Basilica di S. Antonio** e il **Teatro**, quindi decidiamo che è ora di rientrare ai camper per partire verso Bobbio.

Dal sito Emiliaromagnaturismo:

Sicuramente oltre alle piazze del **Duomo** e dei **Cavalli**, quest'ultima emblema della città con le due **statue equestri** dei Farnese realizzate dal Mochi che spiccano sullo sfondo di Palazzo Gotico, meritano di essere ammirate: la romanica **Basilica di Sant'Antonino** con la Porta del Paradiso, tappa dei pellegrini lungo la **Via Francigena**, la chiesa di Santa Maria di Campagna, che conserva gli splendidi **affreschi del Pordenone**, e la **Basilica di San Savino**, con un'incredibile pavimentazione a mosaico del XII secolo nella cripta, in cui è raffigurato il ciclo dei mesi. Fra i tanti tesori da scoprire lungo le strade del centro storico cittadino, la **chiesa di San Sisto**, volutamente nascosta allo sguardo, offre ai visitatori una ricca decorazione ad affresco, decori settecenteschi, un coro ligneo del XV secolo e una copia della **Madonna Sistina** di Raffaello, originariamente realizzata per questo luogo. Il **Teatro Municipale**, dedicato a Giuseppe Verdi e realizzato dall'architetto Lotario Tomba, si presenta come una "Scala" in miniatura. Non si può lasciare Piacenza senza aver visitato la **Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi**, che offre una panoramica completa dell'arte figurativa italiana a partire dalla seconda metà del XIX secolo e dove, dal novembre 2020, è esposto nuovamente il Ritratto di Signora di **Gustav Klimt**. Merita una menzione particolare lo splendido complesso vignolesco di Palazzo Farnese, che ospita i **Musei Civici di Palazzo Farnese** con il fegato Etrusco ed il Tondo di Botticelli. La **Galleria Alberoni** conserva, infine, l'Ecce Homo di Antonello da Messina. Dopo aver nutrito mente e spirito con tanti capolavori e monumenti, anche il palato deve essere soddisfatto: vale assolutamente la pena assaggiare almeno un piatto tipico piacentino da gustare nei numerosi ristoranti e trattorie presenti in città. Non tutti sanno che Piacenza è una vera e propria "food valley", che tra **salumi**, formaggi e **vini** può vantare la maggior concentrazione di D.O.P. e D.O.C in Italia. Autentiche eccellenze enogastronomiche da gustare sono la **coppa**, il **salame** e la **pancetta**; i "**pissarèi e fasö**", gli **anolini** ed i **tortelli con la coda**, la "**bomba ad ris**" e la "**piccula ad cavall**". Il tutto accompagnato da vini rigorosamente piacentini, tra cui spicca il rosso **Gutturnio**.





Parcheggio sosta camper in Piacenza, via XXI Aprile, asfaltato, gratuito, senza posti dedicati, in piano, senza carico, scarico elettricità e servizi. Comodo per la visita alla città. Alle coordinate [45.057216](#), [9.678206](#)

Quando arriviamo a **Bobbio**, la prima cosa che vediamo transitando verso l'area di sosta camper è il Ponte Gobbo carico di gente. Poco più avanti giriamo a sinistra, prendiamo il biglietto all'ingresso con sbarre elettriche e scendiamo nell'area. La troviamo parzialmente occupata da un raduno così ci sistemiamo come altri lungo la riva del fiume Trebbia dove però non possiamo usufruire della corrente. Non fa nulla, è bel tempo e il pannello solare sopperirà per quel poco che serve visto che abbiamo fatto tanta strada.

Sistemati i mezzi partiamo a piedi verso il paese per una breve visita serale. Dopo un centinaio di metri passiamo sotto la strada e imbocchiamo via Genova giungendo in Piazza Duomo per poi salire fino al **Castello Malaspina** passando per l'Abbazia di San Colombano. Tornati nel borgo medioevale raggiungiamo il **Ponte Gobbo** all'imbrunire, lo attraversiamo in solitaria e ci godiamo la sua sinuosità illuminata, poi ritorniamo ai camper.



Lunedì 24 aprile 2023 – Da Bobbio (PC) a Busseto (PR) - 75 km.

La notte è passata tranquillissima, solo un po' di vento fino ad una certa ora e qualche goccia di pioggia a intermittenza. Quando ci svegliamo splende un bel sole e così decidiamo di ritornare in paese per vederlo con i negozi aperti e un po' più di vita rispetto a ieri sera. Rifacciamo lo stesso giro evitando la salita al castello e visitiamo sia il **Duomo** che l'**Abbazia**, che sono aperti. Entrambi gli edifici sono quasi anonimi all'esterno e molto ricchi di affreschi all'interno che ci lasciano di stucco. Nel Duomo bella anche la cripta con il suo antico mosaico. Dopo le visite passeggiamo con flemma nelle vie del centro dove ci diamo allo shopping alimentare acquistando prodotti tipici che in parte consumiamo a pranzo ed in parte arriveranno a casa per la degustazione posticipata. Ritornando all'area di sosta ripassiamo per il ponte percorrendo quindi la strada statale sulla nuova passeggiata protetta.



Area Sosta camper a pagamento, di Bobbio (PC) a fianco della SS45, ingresso con sbarra e uscita a con ticket di 10€ x 24 ore, pagato alla cassa automatica. Capiente, senza posti delimitati, sterrata, in piano, con colonnine per la corrente e due carico e scarico. Nelle immediate vicinanze del Centro e comoda per la visita. Alle coordinate [44.762340](#), [9.383938](#)

Verso le 15 partiamo per raggiungere **Busseto** passando per Piacenza ma troviamo un po' di fila così ci armiamo di pazienza. A Busseto, paese di Giuseppe Verdi, parcheggiamo nell'area di sosta camper, per ora gratuita in quanto il lettore del ticket della sbarra è stato divelto. Con una passeggiata di un quarto d'ora arriviamo in via Roma e poi in **Piazza del Municipio**, anche Teatro Verdi. Visitiamo la Collegiata di San Bartolomeo, e dall'esterno apprezziamo il Teatro Verdi, **il Museo Nazionale Giuseppe Verdi** e il Convento di Santa Maria degli Angeli, poi torniamo ai camper per la cena ed il riposo notturno. L'area di sosta è piccolina e sarebbe anche accogliente se non fosse stata vandalizzata nella parte dei lavandini. Non abbiamo capito se il lettore di ticket scardinato all'entrata sia stato anch'esso oggetto di attenzioni particolari oppure sia incidentato a causa di qualche maldestra manovra con un camper.



Area Sosta camper a pagamento, di Busseto (PR) Via Wolfgang Amadeus Mozart, ingresso con sbarra e uscita a con ticket, pagamento alla cassa automatica sospeso per inefficienza della sbarra di uscita. 10 posti circa delimitati, sterrata, in piano, con colonnine per la corrente e carico e scarico. Nelle immediate vicinanze del Centro e comoda per la visita. Alle coordinate [44.977205](#), [10.049773](#)

Martedì 25 aprile 2023 – Da Busseto (PR) a Soragna (PR), Fontanellato (PR) e Gorizia - 411 km.

Partiamo con calma verso **Soragna** e quando vi arriviamo sistemiamo i camper nel parcheggio promiscuo con stalli dedicati ed anche munito di carico e scarico, vicinissimo al centro. In pochi minuti arriviamo in via Garibaldi e poi alla Rocca di Soragna dove facciamo i biglietti per le visite guidate e poi entriamo a turno distanziati di un'ora, per via dei cani. Mentre Pino e Sandra sono dentro, io e Daniela giriamo per il paese. Passiamo per il Museo



del Parmigiano che è chiuso, costeggiamo il muro del parco della rocca e quando arriviamo al **monumento dove sono stati fucilati alcuni partigiani** assistiamo ad una cerimonia commemorativa. Passata un'ora ci diamo il cambio con i cani e entriamo nella rocca per la visita guidata. Siamo fortunati, abbiamo un'ottima guida molto ben preparata che ci racconta molti particolari delle sale che vediamo, ci apre anche la Cappella solitamente chiusa e ci racconta aneddoti del Principe unico vivente del Sacro Romano Impero e di Soragna,

Diofebo II Meli Lupi. Peccato che le fotografie sono vietate perché ci sarebbe molto da immortalare.

Dal sito ufficiale: <https://www.roccadisoragna.it/>

Il castello della Rocca di Soragna è un maniero medioevale riedificato da Bonifacio e Antonio Lupi nel 1385.



La Rocca è una dimora storica, arricchita nel tempo di innumerevoli opere d'arte e di inestimabili testimonianze del passato, è sempre rimasta di proprietà dei Principi Meli Lupi che ancora oggi la abitano. Il castello è facilmente accessibile dall'autostrada, situato nel cuore dell'Emilia, terra di eccellenze gastronomiche e antiche tradizioni. La rocca Meli Lupi di Soragna è citata come un esempio prezioso del primo Barocco: le sue sale, infatti, conservano

inalterati gli originari mobili e arredi, realizzati e dorati in buona parte a Venezia, che spiccano per sontuosità ed eleganza. Per questo è da molti considerata una delle più sontuose dimore d'Italia cornice ideale per matrimoni da favola. Le Sale della Rocca, riccamente affrescate e arredate con mobili del primo barocco, da 50 a 300 mq. che possono accogliere fino a 300 persone, sono disponibili per l'organizzazione di banchetti nuziali, grazie anche al nostro ottimo catering di fiducia, in grado di realizzare qualsiasi tipo di menù a vostra richiesta.



Parcheggio sosta camper in Soragna, via G. Matteotti, asfaltato, gratuito, senza posti dedicati, in piano, con carico e scarico, no elettricità e servizi. Comodo per la visita al paese. Alle coordinate **44.929727, 10.125625**

Quando usciamo soddisfatti dalla rocca notiamo il Principe affacciato ad una finestra della facciata di entrata. Ritornati ai camper partiamo per **Fontanellato** e lungo la strada ci



fermiamo a fare acquisti di parmigiano, vino e altri prodotti in uno spaccio di una azienda agricola. Arrivati parcheggiamo nell'immediata periferia del borgo storico, nell'area antistante il palazzetto dello sport, priva di divieti, poiché abbiamo intenzione di fermarci solo per una breve visita e quindi non ci serve la bella e comoda area di sosta che è dall'altra parte del paese. Ancora prima di attraversare la Porta antica di via Marconi notiamo che oggi è giorno di mercato con le bancarelle che all'interno occupano tutto il perimetro della **Rocca di**

Fontanellato, un peccato per le foto. Girovaghiamo tra le bancarelle per vedere se c'è

qualche prodotto particolare o tipico, ma non notiamo nulla, poi entriamo nel cortile del castello che non è visitabile e tornando sui nostri passi passiamo davanti alla **Basilica della Beata Vergine**, anch'essa chiusa. Cerchiamo inutilmente un posto per pranzare ma i locali sono tutti pieni e prenotati. Allora torniamo mestamente ai camper e dopo aver mangiato leggero partiamo per casa percorrendo l'autostrada, prima verso Piacenza, poi verso Verona, dove troviamo un'enorme fila dovuta ad una intensa grandinata che per fortuna ci ha preceduti, infine la parte percorsa nell'andata e alle 20,30 siamo arrivati.



Parcheggio per visite brevi, in Fontanellato, Strada Lunga, Palazzetto dello Sport, asfaltato, gratuito, in piano, senza carico, scarico, elettricità e servizi. Comodo per la visita al paese. Alle coordinate **44.885400, 10.176483** – **Esiste anche l'area di sosta camper**

Conclusioni

È stato un bel viaggio dove siamo riusciti a conciliare la storia e l'arte con il palato come ci eravamo prefissati. Quello che abbiamo visto del Ducato di Parma e Piacenza ci è piaciuto, in particolare i castelli che ci rimarranno impressi nella mente e nel cuore.

Ringraziamo per la lettura. **Ezio Daniela** con la partecipazione di **Pino e Sandra**

NOTE:

Le indicazioni dei **chilometri giornalieri** sono approssimative. Le **coordinate delle soste** sono state tutte verificate. Il testo in **bordeaux** indica i luoghi, anche quelli rappresentati in foto.

Testo e fotografie di proprietà di Ezio e Daniela, che ne vietano l'utilizzo per scopi commerciali senza espressa autorizzazione.

Per leggere altri diari di bordo o vedere le fotografie, visitate il nostro blog <https://iviaggidicosta.com/> oppure seguitemi su Instagram e Facebook @viaggidicosta.